

098/2

--

--

--

--

FEDERAZIONE REGIONALE LUCANA

1948

Problemi di Potenza, Matera, Pisticci

2

3 gennaio 1949^{ss}

(Micaela Cristelli)

Al cittadino
Salvatore Mezzina
presso Lamezia
Potenza
via Crispi, 7

Carissime,

é molto che non ci vediamo né ci scriviamo. Mi dispiace, ma tu comprendi, e al meno intuiscei, le ragioni che mi impegnano e mi di straggono talvolta dalle scrivere agli amici migliori. Tuttavia sono ancora in tempo per inviarti tanti auguri per l'nuove anno, e pregarti di pergerli per me ai repubblicani tutti di Potenza ed ai valerosissimi, ma sfaticati giovani simpatizzanti del buon ceppo azionista, dice Peppino Ciranna e Beppe Tropea.

Da una lettera di Simoneini apprende che egli verrà costà il 18 gennaio per un convegno regionale di organizzazione. E' molto importante: bisogna fare di tutto perché riesca e sia il primo passo verso la comprensione della Lucania, delle sue esigenze e delle sue possibilità da parte degli amici di Roma. Io ho fiducia nella fattività di Simoneini; fiducia altresì nella tua franchezza, sempre basata sulla fedeltà al Partito e sulla tenacia per l'affermazione delle nostre idee. Quindi ti prego di fare tutto il possibile perché (ale incontro riesca: chiama a raccolta gli amici di Matera e quelli delle altre sezioni lucane. Niente manifesti, niente pompa, niente pubblicità. Ma accordi fra noi e con Roma, ed un piano di lavoro basato su di una realistica visione dell'avvenire e dei doveri che comporta. Io farò di tutto per essere costà il 18 gennaio; intanto sto preparando il congresso regionale pugliese, che avrà qui luogo il 15 corrente. Notiziami cir-

3

... la tua situazione personale. Cordiali saluti,

(Michele Cifarelli)

Al cittadino
Salvatore Messina
presso
Potenza
via Ciripì, 7

Grazie,
è molto che non ci vediamo
né ci scriviamo. Mi dispiace, ma tu comprendi, e si
bene intuisce, le ragioni che mi impediscono e mi di-
staccano talvolta dalle scrivere. Gli amici mi-
gliori. Tuttavia sono ancora in tempo per inviarti
la tanti auguri per nuove anime, e pregarli di per-
gerli per me di rappresentarti tutti di Potenza ed
di valorosissimi, ma altrettanto giovani simpatici
ti del buon esito esultante, dice Peppe Ciranna
e Peppe Tropea.

Da una lettera di Simona
apprende che egli verrà a Potenza il 18 gennaio per
un convegno regionale di organizzazione. A questo
rispetto: bisogna fare di tutto l'arancio che si
e sia il primo passo verso la partecipazione della
lavorista, della sua esistenza e delle sue possibilità
to da parte degli amici di Roma. In la fiducia nel
la fattività di Simona; fiducia altresì nella
sua franchezza, sempre basata sulla fedeltà al par-
tito e sulla tenacia per l'ulteriore sviluppo delle ne-
stare idee. Quindi ti prego di fare tutto il possibile
dile perché (sia in quanto risorse umane e risorse
tu gli amici di Matera e quelli delle altre città
mi inviano. Mi sono manifestati, niente paura, niente
pubblicità. Ma accordi tra noi e con Roma, ed un
cune di lavoro pesante su di una realtà vitali
ne dell'avvenire e del dovere che comporta. In fa-
to di tutte per essere costà il 18 gennaio; intan-
to che preparando il convegno regionale pugliese,
che avrà qui luogo il 15 corrente. Nell'attesa di-

Podenza 14.7.48

Caro bifarelli,

rispondo subito con piacere, alla tua ultima.

Con la tua, ricevetti anche una risposta da Lighieri col
una mia riposa della pratica per il mio trasferimento
a Bari o dolfetta. di dieci, che si è interessato vivamente
presso Rodino. Avrei preferito, e questo l'ho chiesto con-
mamente, che si fosse occupato personalmente Pacciarotti,
non credo di aver chiesto molto, e credo di averne
quasi una buona ragione per chiederlo.

La Repubblica e la democrazia Repubblicana mi ha
fatto fin troppo male a me, ed alla mia famiglia,
e questo tu lo sai che non è una novità. Fin a Sud'Esp.
anche la più piccola pratica chiede anche per altri
amici, ha avuto un esito favorevole, mi dispiace che di
questa creola scrive, ma questo conta anche molto!... e
noi repubblicani non siamo stati mai dati da chiunque
sia la Repubblica che i Repubblicani. Come repubblicano
io non entro in questa categoria, perché posso solo che di
aver salvato dalla galera il re. Fissosa che Pacciarotti
era che non è stata fatta dal ministro.

Lavorerò con te solo se verrò a Bari, al contrario mi ritirerò
completamente dalla politica attiva e se mi sarà possibile,
farò il comunista.

Quando tu verrai a Podenza, sarai da me sempre fraternamente
ricevuto e sono sempre a tua disposizione, ti prego solo di
chiamarmi anticipatamente, perché conto di prendere del permesso
in agosto p.v. Se non ci risolviamo prima qui a Podenza,
verrò a salutarti a Bari e parleremo anche delle cose nostre, del
punto di andare anche a Roma.

Saluti fraterni

Stupino -

V. Anzini - Podenza

4 bis

Bari, 10 luglio '48

Al cittadino
Salvatore Mezzina
Potenza

Caro Mezzina,

debo una risposta alla tua lettera del 4 giugno, e purtroppo non ho potuto scriverti prima. Spero tu voglia scusarmi, nella certezza che tu sai della costante mia simpatia per te e per gli amici lucani nonché della instancabile opera che vado dedicando al Partito un po' dovunque. Credo inutile i commenti sulle elezioni e sulle connesse delusioni. Si tratta di fenomeni che non sono soltanto italiani.... L'importante è ora riprendere: perché se noi siamo destinati ad agire indefinitamente da soli, sia che dobbiamo a scadenza più o meno breve attuare una convergenza con (libre forze) politiche per mettere innanzi una saggiarda "terza forza" abbiamo anzitutto il dovere di serbare intatto il nostro patrimonio ideale e, quel che sia, la nostra consistenza organizzativa attuale, in modo da significare qualcosa per oggi e per domani. Fortunatamente, se elezioni regionali non avranno luogo prima della primavera '49, il che significa che abbiamo un certo tempo per prepararci e per prepararci. In agosto cominceremo subito con un convegno regionale indetto nel 25 luglio a Taranto; vi discuteremo sull'organizzazione della regione e sul problema dell'unità e la cooperazione. Quanto alla Lucania sono già d'accordo con Leonardo Sacco per andarci a Matera domenica 18; potremmo avere una riunione in relazione ad una delle settimane di agosto. Non si tratta ora di metter su comizi, bensì di rivedere gli uomini, superare le divisioni, organizzare nuovi centri del P.R.I., riprendere il contatto con l'opinione pubblica su problemi concreti e sentiti.

Mi pare che il nuovo Esecutivo del P.R.I. stia lavorando assai bene; se il lavoro potesse migliorare, ma non fu possibile. Conosco le difficoltà che i nostri amici romani devono affrontare e al riguardo non si va oltre soltanto dalle deprecazioni e inutili circolari. Ho l'impressione che il partito si vada risvegliando un po' dovunque dopo l'imbarcata d'acqua del giugno, anche buona finora la nostra opera nel governo e nel paese: nel primo, in funzione di controllo, specie dell'immenso apparato della pubblica amministrazione; nel secondo, specie attraverso il lavoro parlamentare e la stampa. Bisogna aiutare il più possibile.

Quanto alla tua situazione personale, fammi il piacere di informarmi dello stato delle tue faccende, in modo che io possa avvisare il defarsi e intervenire ancora una volta, sperando che sia a tuo vantaggio.

Salutami come tutti gli amici. Molti cordiali saluti,
(G. Cifarelli)



PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

FEDERAZIONE REGIONALE LUCANA

Oggetto:

POTENZA, 4-6-1948

Carissimo bifarelli,
scusami se non ti ho scritto prima, si posso assicurare che
spiritualmente ti sono sempre vicino
e naturalmente sono anch'io un po' demoralizzato, per i nostri fatti
e risultati politici, ed anche per miei motivi personali.
Ti pare poco che la nostra autorità nel Governo conta poco?
e fin quando continueremo noi a fare i salamini della
Repubblica?
Sei qui fino alle fine delle ultime elezioni lavorammo bene,
i peggiori tirapiedi furono i democristiani, non per loro
superiorità, ma per i lauti mezzi che loro dispongono,
e che noi poichiamo.
Con l'unione dell'avv. Bruni le cose migliorano in Lucania, ma
la nostra attività è quasi zero, perché a zero è pure la
nostra finanza. L'acco a Medea superò le spese delle
elezioni a poco meno di lire tremila, in più a poco meno
di lire ottomila, di conseguenza non si possono fare
altri ~~per~~ sforzi. Ho inviato la relazione finanziaria a Roma
con una richiesta in merito, senza insistere, può anche
darsi che non risponderanno in merito.
Voglio augurarmi che con il riannaffiamento della direzione
esecutiva le cose cambiano, ma penso pure che anche noi
facciamo una politica della paura, verso quei signori
che sono saliti alle stelle.
Sei speso nel meridione, abbiamo bisogno di indole
e rinnovarci, c'è qualcosa che non va e questo scoraggiamento
ci indebolisce sempre più.
Andai nei primi di maggio a Molfetta per lutto in famiglia,
nel ritorno pensavo di fermarmi incontrando a Bari, ma lui era
a Roma e rimandai.
Tutta la nostra autorità di Governo non vale quel
poco che a suo tempo chiedi! Vostro in seguito.
Saluti fraterni
Alfano

Potenza 5-11-1948

Carissimo bifarelli,
il nostro zio zio Pasquale da Ripacandola, mi disse personalmente che gradirebbe il tuo intervento in sua difesa, nella causa che si deve trattare al tribunale di Delfi il 9 corrente mess.
Mi mi fece anche presente che si disporrebbe a rimborsarti tutte le spese di viaggio - vitto ed alloggio.
A zio zio ufficialmente lo disputerò l'avv. Mauro Salvatore.
Se non puoi farlo, ti prego di darsi sollecito informazioni dirette a Ripacandola. Io farò del mio meglio di aiutarlo da Potenza.
Io che stai in giro di nozze per propaganda che sposti sempre, i miei migliori auguri. aspetto una tua risposta all'ultima mia.

Saluti carissimi

Giuseppe

Via Verdi 7 - Potenza -

12.II.1948

Al cittadino
Salvatore Mezzina
via Crispi, 7

Potenza

Carissimo,

rientrando a Bari da Roma dopo un'assenza protratta, ho trovata la tua lettera in data 5 nov., con la quale mi comunicavi il vivo desiderio del nostro amico Gioiosa Pasquale di essere da me difeso nanti il Tribunale di Melfi il 9 novembre. Nulla da fare ormai perché il giorno della causa è ben trascorso! Mi spiace ed ho scritto oggi stesso al nostro amico dicendogli la causa del mio silenzio ed altresì il mio rammarico per questo contrattempo. Mi auguro che a Melfi tutto sia andato bene e che la situazione di Ripacandida si metta per il meglio. Notiziami al riguardo. - Quanto alle frecciate che mi lanci per i miei frequenti spostamenti, debbo farti rilevare che siamo in pochi a lavorare per il Partito, mentre vi è tanta esigenza di muoversi dovunque. Nelle Marche abbiamo ottenuto un certo successo e ce lo siamo meritato. Ora andrò a Roma per i lavori della Direzione. Ma subito dopo ti preavvertirò d'una mia venuta costà. Anche a Potenza dobbiamo riprendere il lavoro. Sono sicuro e gli amici lucani non avete bisogno delle mie esortazioni: conosco le comuni difficoltà, ma qualcosa già si può fare e quindi dobbiamo rimetterci al lavoro. Cordiali saluti a tutti e a te in particolare,

(Michele Cifarelli)

7bis

12 novembre 1948

Al cittadino
Pasquale Gioiosa
P.R.I.
Ripacandida

Carissimo,

solo oggi, tornando da Roma, ho trovata qui una lettera in data 5 novembre del nostro ottimo Salvatore Mezzina, con la quale m'informava del tuo desiderio di essere anche da me assistito in difesa nella causa che ti concerne, nanti il Tribunale di Melfi. E' evidente che non sono più in tempo per prestare la mia opera che forse sarebbe stata utile, ma che certamente avrei dedicata molto volentieri in tuo pro, dato che so con quanta passione conduci costà la battaglia repubblicana e democratica. Purtroppo sono stato trattenuto a Roma e nelle Marche da impegni di partito: sono tirato un po' da tutte le parti e molto spesso costretto a sacrificare gli amici di Puglia e di Lucania.

Mi auguro che tutto a Melfi sia andato per il meglio, come pure che costà la situazione sia per te e per gli amici repubblicani migliorata. Ti prego d'informarmi al riguardo. Le delusioni non mancano, e me pure non mancano le ragioni d'irritazione, specie nella difficile vita locale delle nostre regioni meridionali, ma noi repubblicani dobbiamo guardar lontano ed agire con concretezza ed in profondità. Non mancheranno le nostre affermazioni, che saranno tanto più importanti quanto più faticosamente le avremo conseguite. Sono sicuro della tua costante attività e del tuo buon ricordo. Mi auguro che presto ci si riveda costà. Ti prego di notiziarmi circa tutta la situazione a Ripacandida. Salutami gli amici. Molto cordialmente,

(Michele Cifarelli)

Egregio Avvocato,

io sono personalmente molto dolente che le circostanze maligne della giornata--specialmente quelle regalateci da Giove Pluvio-- non abbiano messo Lei in grado di farci ascoltare qui, a Matera, una parola bella di eloquenza e densa di pensiero.

Mi esprimo così perché Ella possa esser sicuro della mia personale simpatia ed ammirazione.--

Ciò premesso, desidero eliminare dalla sua mente--caso mai il troppo amore dei suoi amici Materani ve ne avessero lasciato traccia--il più lontano sospetto che le Autorità di Polizia di Matera non siano addivenute iersera a maggiori condiscendenze quasi per partito preso.

E', questa, una supposizione che, prima di intaccare la serenità nostra, nuoce alla intelligenza di chi la formula.

Qui si é dovuto obbedire a seri motivi di tecnica di polizia, di tranquillità civica e di spirito ambientale.--

./././.

g a ./. /.

Io sono sicuro che Ella, egregio Avvocato, potrà prendere atto di queste assicurazioni spontanee, oneste ed intonate a simpatia.

Auguro a Matera ed a me stesso di poterLa riascoltare a prossima occasione.

Michele Cifarelli

Matera

AVV. MICHELE CIFARELLI
VIA D'AZELIO N. 3

B A R I

MODULARIO
C. - Teleg. - 69

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia. Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente. Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino e a segnare la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto di reclamo in caso di ritardo della consegna.

Bollo
d'Ufficio

10

INDICAZIONI DI URGENZA

Ricevuto: _____ ore _____
Mittente: _____
Pacchetto N. _____

Le ore si contano sul meridiano di Roma. Per il servizio di telegrafia aerea, il primo indizio dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma. Per il servizio di telegrafia ordinaria, il primo indizio rappresenta quello della parola, gli altri la data, l'ora e il minuto.



QUALIFICA

BARI FR MATERA 176 30 26 15,30 +

LA PRESENTAZIONE

Ore e minuti

(5000.000) ord. 31.7 - 28-1-47 LITO. - FOLLETTO - NAPOLI

SUA LETTERA DATATA IERI MI VIENE RECAPITATA OGGI ORE 14
BUANDO LE AVEVO GIA ' SPEDITO MIO BIGLIETTO PUNTO TANTO PARE
ACCONCIO PRECISARE + RUESTORE BARRELL +

Fatevi correntisti postali.

MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DELLO STATO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI

500

Si prega di consegnare la corrispondenza con il ricevente.



11

5 luglio '48

Dott. Leonardo Sacco
Matera

Caro Leonardo;

ecco un'immediata risposta al-

la tua lettera del 3 luglio. Del resto, gli amici comuni debbono averti portato i miei saluti ed anche riferito mie considerazioni sulle possibilità di lavoro costà, che sono sempre ottime proprio a causa delle tue inesauribili energie.

Verrò costà domenica 18. Se-

condo le tue istruzioni, mi regolerò se partire nel pomeriggio di sabato o, ancor meglio, venire costà col primo treno della domenica e ripartire poi per Bari il lunedì mattina. Tu organizza come credi tale mia giornata materana. Ma mi pare che soprattutto essa debba servire ad una seria presa di contatto con la pubblica opinione: quindi, conferenza più che comizio, e intese con amici e con simpatizzanti, più che clamore di altoparlanti.

Intanto, bisogna utilizzare su-

bito il tempo. Io sarei venuto costà anche prima, ma me n'è mancata l'opportunità per varie ragioni. Sono inoltre un po' malandato in salute, tanto vero che sarei dovuto partire questa sera per Roma, ed invece rinvio il viaggio di qualche giorno. Ma a Roma devo andare, per esigenze professionali e di partito. A Roma parlerò con Simoncini della situazione lucana, come in genere della situazione del Partito nel Mezzogiorno. Io già ho scritto tempo fa in proposito all'amico Simoncini, che è incaricato della organizzazione del Partito per tutta Italia, facendo parte della nuova segreteria a tre, proprio con tali mansioni. Finora egli non mi ha risposto, tanto vero che conto di parlargli alquanto duramente; ma debbo riconoscere che egli ha moltissimo da fare e non gli si può subito far colpa di trascuratezza, data la situazione attuale del Partito un po' dovunque.

Commento alle ultime riunioni

della Direzione del Partito? Abbiamo risolto il meglio possibile il problema della partecipazione al governo; abbiamo consolidata alquanto la situazione della Voce affidandone la direzione a Calvi; abbiamo cercato di dare al Partito un nuovo efficiente esecutivo, senza segreteria individuale, però date le mansioni di Pacciardi e la situazione non matura per sostituirlo con altro fra di noi. Purtroppo non c'è riuscita l'operazione in pieno, in quanto non siamo riusciti ad affidare ad Oronzo Reale le mansioni politiche della segreteria collegiale, della quale egli avrebbe dovuto far parte con Simoncini per l'organizzazione e Sommovigo per la parte sindacale. Per Oronzo Reale non fa nemmeno parte dell'esecutivo. Io non so come questo stia lavorando; manco da Roma dall'11 giu-

./.

Caro Di Lauro,
 Sono lieto di tue
 notizie, e l'idea che il tempo
 è intanto passato, mi
 permette di sollecitare una
 tua lettera che debba a fornire
 conoscere lo stato attuale delle
 cose e quello che si ha da
 fare.

Contato di poter venire con te nei
 giorni scorsi, ma l'idea mi è
 mancata tale possibilità,
 unito nel desiderio di usare

lami ancora molto tempo, perché
hanno in ceptis ed ogni diti
manca de Vola con è più
mente una diti manna induta.

Quasi conosceri qualche notizia
presa nel 1811 e dalla giunta
~~la~~ segretaria, perché per
molti è intanto ed lo è stato
to di loro de ciò continuerà fino
a quando non vollessero
darsi, il che non è certo se
del diti manna ma è l'unico
a nostra disposizione.

In attesa d'abitare i miei amici
Saluti -

Leonardo

L. 3.7.948.

Larinius Difarelli; Come ebbi a dirti

a Roma, eccomi senza una riunione,
ma per questo sarebbe bene che tu fossi qui.

Il giorno ~~domenica~~ possibile domenica prossima
23, oppure il 20, potremmo preparare anche
un locale in un altro te teatro agli amici
e manifestanti.

Ti prego perciò di farti sapere
in tempo per poter organizzare la Questura
Cordialmente.

Leonardo

16
Bari, 23 maggio 1948

Carissimo Leonardo,

anzitutto grazie per la lettera cordiale. Per ragioni forensi e politiche (tu sai, che, tra l'altro, la Direzione Centrale è convocata per i giorni 29 e 30 ed ho anche molte pratiche da sbrigare a Roma) non sono in grado di venire ora costà. Vedremo nella prima decade di giugno. Sono convinto: a) della utilità ed urgenza di riprendere il lavoro a Matera; b) della necessità di riprendere contatto con la pubblica opinione e stringere le nostre file e guardare lontano; c) della indispensabilità della nostra funzione, sia come P.R.I., sia come parte di "terza forza". Attendi un mio ulteriore scritto. Tienimi informato delle tue cose. Buon lavoro. Saluti cordiali,

(Michele Cifarelli)

la stampa

libri riviste giornali

Matera ~~Via Cappelluti, 5~~

Via Hayter, 10.

17
di 8/9/1948.

Caro Raffaele, l'unico della
nostra sezione ha bisogno di far
legalizzare l'accluso certificato
e desidera anche il relativo certificato
finale.

Mr. signor Michel, mi permette
di importunare te, con la speranza
di ricettivita: non afferra nessuno
fronti.

Vorrei inoltre essere informato, del
ritorno da parte di Michel, giusto
to bisogno di far legalizzare.

In quella occasione si rimborsano
le spese sostenute per il rilascio dei
mille certificati.

Molto gentil e cordiale
saluti
tu Leonardo

18
L. 8/9/1948 -

Caro Micheli, ho ricevuto la tua del 2 cor. e mi è dispiaciuto che la riunione della Direzione sia stata anticipata, fucili un ero ripromesso di incontrarti a Bari prima del 12. Pertanto, mentre riacendo al suo ritorno a Bari voril con (per le quali una giornale molto importante) mi affrettò a comunicarti alcune cose urgenti. Ho innanzi tutto da raccomandarti di volerti adoperare per risolvere la questione finanziaria del Partito. Abbiamo tre conti sospesi:

1) Fiscale. Ho firmato il contratto col Comune: dobbiamo pagare £ 8.000 per il periodo '46-47 e £ 1.500 mensili del periodo 1948: totale £. 91.500, più spese di registrazione del contratto, ecc. Il Comune ci dà sempre fino al 15 cor.

2) Tipografia: conto sospeso di circa £. 30.000.

3) Lucirello: Non ha avuto niente dell'aperta 2000. ² solto uno squadrato con £. 5000.

È, sempre nel campo finanziario, una mia questione. Ricordarsi che nel maggio sono presentati all'esecutivo una lettera per ottenere il rimborso delle 30.000 anticipate per la campagna elettorale. Non ho avuto risposta alcuna e di che l'Ok. Cont. mi preste £ 10.000 in cont. di tall. ² solto. Ti prego di volerti interessare per la definizione della cosa. Ho a questo punto da rivolgerti una calorosa

19

raccomandazione Lucio Foglia ed operanti fu
ottenere da l' Avv. Emmanuel Gatti persona al
più presto in possesso delle somme de l' Amministratore
finché delle forte gli deve - come risulta dall' allegato
foglio di appunti -

Per ciò che concerne il 20 febbraio del Presid. exp.
è anzitutto fu formato trattandosi di un socialista
per il quale non vale la sua interezza.

Quando fu ricevuto il decreto di nuovo impiego
venne e si registrò molto.

Spese di sacri di intera presso a Bari (desidero
essere avvertito per forte (viva presto) e portarsi
molte buone notizie -

Con questa speranza ti saluto
Cordialmente -

tes
Leonardo

Impiegato ^{pubblice} Cassella Donato²⁰
Antonio di Paolo

Ha fatto domanda di transferi²
mento a Bari.

Far affittare il poweri²
mento -

4

Bari, 26 settembre 1948

Dott. Leonardo Sacco
Matera

Caro Leonardo,

In relazione alla tua lettera in data 8 settembre, tengo a comunicarti che per mio interessamento insistente e faticoso, grazie alla collaborazione dell'amico Simoncini, abbiamo ottenuto l'assegnazione di una somma per il rimborso del fitto che la Consociazione Materana deve al Comune di Matera in relazione al locale attualmente occupato. Per il momento non ho potuto ottenere di più e vi prego di considerare che già è una situazione privilegiata contestata di Matera, tenendo presenti le consimili situazioni delle altre province meridionali e il comportamento della Direzione nei loro confronti. Stiamo facendo di tutto, come Direzione e come Esecutivo, per poter disporre di mezzi più cospicui ed abbiamo fiducia che riusciremo. Di essi la maggiore quantità dovrà essere dedicata al Mezzogiorno e la Consociazione Materana, e la Lucania tutta, certo non saranno trascurate. Ora bisogna proseguire con tenacia il nostro cammino, avere pazienza, fare sforzi gradualmente per riprendere quota. Io ho fatto un programma per la testa: mi auguro di avere il tempo e la forza per realizzarlo.

Mi sono occupato della pratica di Gatti Emanuele: attendo comunicazioni dall'Ufficio Assistenza del Partito, che funziona regolarmente ormai. Mi sono anche occupato analogamente della pratica di Fasciolla Donatantonio di Paolo.

Ho dato comunicazione a Simoncini della tua lettera dell'8 settembre: credo che ti abbia già scritto al riguardo. Desidero conoscere se vi sono state novità costà dopo il mancato comizio del 25 luglio e che cosa tu hai fatto nel frattempo per la ripresa del Partito. ~~GRANKI~~

Quanto ai certificati per Lucariello, te li trasmetterò in settimana.

Io ritornerò a Bari senza interruzione sino al 2 ottobre; poi, dopo tre giorni di assenza, sarò di nuovo ininterrottamente in sede fin oltre la metà di ottobre.

Attendo tue comunicazioni e una tua venuta.

Ho visto a Roma il Sindaco di Fisticci e l'avv. Bruno, che si offrono per difendere la loro situazione comunale contro gli intrighi democristiani e comunisti. È cercato di appoggiarli: tu sei pregato di curare il più possibile quella situazione, che può e deve essere mantenuta e ripresa.

Tanti cordiali saluti a tutti gli amici. Molto cordialmente,

(Michele Cifarelli)

22
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

UFFICIO DI SEGRETERIA

14566/p

ROMA, 18 Ottobre 1948

VIA DEI PREFETTI, 46 int. 8
TELEFONO 65.705

Caro amico,

Nell'adunanza del Comitato Esecutivo del giorno 12 abbiamo esaminato la situazione di Pisticci che, come tu sai, è quanto mai oscura. Tu mi consigliasti di scriverne all'amico Sacco di Matera, ma io credo che sia un compito difficile per quel bravo giovane trattare con quella gente.

Tu potresti recarti sul posto ed esaminare con quella prudenza che non ti manca, la situazione per farci sapere se l'Avv. Bruni è vittima di persecuzione da parte del fratello, come egli afferma, o del suo modo di agire.

Ti unisco copia di una lettera ricevuta dall'Avv. Bruni con la quale dichiara che il Circolo Giovanile Borio, da lui presieduto, con irrevocabile decisione si è staccato dal P.R.I.

Non è necessario dirti che puoi valerti della cooperazione dell'amico Sacco il quale può avere eventuali informazioni a Matera.

Attendiamo una tua risposta e nell'attesa ti salutiamo fraternamente. †

(Amedeo Sommovigo)

Avv. MICHELE CIPARELLI
Via Argiro 5 = BARI

† La lettera che qui finisce era già inviata quando ho ricevuto quest'altro di cui ti unisco copia. Non da molti corsa di sapere quello

C O P I A

Pisticci, 14 Ottobre 1948

Alla Direzione del P.R.I.

R o m a

23

Abbiamo appreso stamane dagli amici Pastore e Giannace la vostra straordinaria decisione, dopo quattro mesi di continue richieste di un parlamentare tra noi: una richiesta!! Ed a chi? Al nostro eroico rappresentante, al vecchio di anni ma non di spirito Avv. Alessandro Bruni, che povero nacque e povero morrà, pur potendo, anche oggi, per il suo grande valore di avvocato, diventare ricco. Ad Alessandro Bruni, onore e vanto di Pisticci e della terra lucana, che ha formato in 50 anni di apostolato migliaia di coscienze repubblicane. E per denuncia di chi? di un Motta di un Panetta, repubblicani rinnegati ed espulsi dalle nostre file e passati ai comunisti!... Cose da fare strabiliare, ma la nostra grande Direzione ne è pur capace di queste grandi cose: saldare tutti i debiti verso di noi, con una inchiesta!..

Ma noi avevamo dato preciso incarico agli avv. Bruni, Pastore e Giannace di notificarvi l'uscita del nostro glorioso Circolo dal P.R.I. Meglio soli, fieri, indipendenti, che una assistenza, una difesa, una visita da una Direzione sfornita di ogni senso umano e civile.

Male hanno fatto Pastore e Giannace a tentare di vincere le vostre simulate riluttanze, perchè dovevano avervi capito da un pezzo.

Ottimamente ha agito l'Avv. Bruni, ricopiandovi alcune righe della nostra inevoicabile decisione, unica decisione virile a vostri rozzi metodi inqualificabili.

Sapremo fare da noi assai meglio, contro tutti e tutto prefetti, Governo, polizziottaglia, magistratura. Lo spirito grande di Mazzini e di Bovio, la nostra fede inflessibile, ci difenderà. Vinceremo ancora una volta, col nostro vecchio eroe alla testa.

Volete proprio un'inchiesta purchessia? E fatela presto, non come schermo ad un ostinato iniquo rifiuto, ma come adempimento di un preciso dovere morale e civile, venite, venite pure a Pisticci, interrogate i vostri informatori, i nostri delatori i rinnegati, gli espulsi gli indegni.

E se vorrete anche qualcuno di noi, che se verrà vi risponderà le parole che meritate.

Ma non mettete mai piede nel nostro glorioso circolo, sarebbe una profanazione che nessun repubblicano di Pisticci tollererebbe mai.

Viva la Repubblica!

Per il Comitato di Vigilanza

Il Segretario

F.to Borraccia Antonio